



Identificativo Samira: 167573
 Codice regione: 08
 Numero catalogo generale: MPPCG015
 ID Contenitore: BO057
 Definizione: stampa colorata a mano

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	S
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPCG015
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	1
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stampa colorata a mano
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
QNT	QUANTITA'	
QNTU	Numero stampa/ matrice composita o serie	10
QNTC	Completa/incompleta	completa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	didascalia
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	296/1
INVD	Data	1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	NACART 2501
INVD	Data	1989
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRVL	Località	Bologna
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione del contenitore	Museo delle Navi
DT	CRONOLOGIA	

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1678
DTSF	A	1678
DTM	Motivazione cronologica	iscrizione
DTM	Motivazione cronologica	bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	incisore
AUTN	Nome scelto	Jaillot Charles Hubert Alexis
AUTA	Dati anagrafici	1640/ 1712
EDT	EDITORI STAMPATORI	
EDTN	Nome	Jaillot Charles Hubert Alexis
EDTD	Dati anagrafici	1640/ 1712
EDTE	Data di edizione	1678
EDTL	Luogo di edizione	Parigi
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC	Materia e tecnica	carta/ pittura
MTC	Materia e tecnica	tela/ colla
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Descrizione La didascalia in esame corre su tre lati della carta dell'Europa di W.J. Blaeu. E' delimitata da una semplice cornice ad elementi vegetali stilizzati e la compongono dieci tavole incise, unite tra loro (tre lateralmente e quattro alla base). Il testo è scritto in francese con la rispettiva traduzione in latino: la parte in francese si svolge lungo il lato sinistro e termina alla metà della base; il testo prosegue poi nell'altra lingua sino a tutta la colonna destra. I titoli dei due testi sono riportati in grassetto e a lettere capitali, ma hanno diverse dimensioni: quello latino è più grande ed elaborato, inoltre la lettera iniziale del testo è racchiusa da uno scudo sormontato da una corona (stemma non indentificato). Il titolo francese è più piccolo e l'incipit del testo è evidenziato da una semplice lettera scritta in neretto. Le due parti hanno comunque identici caratteri tipografici: i nomi dei singoli paesi sono scritti a lettere capitali e quelli di ogni regione, fiume o città in corsivo. Il testo inizia con le presunte origini del nome del continente europeo, derivato dal mito classico di Europa, figlia di Agenose re dei Fenici. Si pone quindi l'accento sulla superiorità morale e materiale degli Europei sui popoli dei restanti continenti, così come i Greci ed i Romani riuscirono ad impadronirsi della maggior parte del mondo allora conosciuto. Viene elogiata la fertilità del suolo e la varietà degli animali. Si passa quindi ad un'analisi sistematica delle parti di cui si compone l'Europa: Spagna (Espana), Francia (Gule), Italia (Italie), Germania (Alemannie), Paesi Bassi (Pays Bas), Danimarca (Danimarc), Norvegia (Halsace), Svezia (Suede), Pomerania (Pomeranie), Polonia (Pologne), Ungheria (Hongrie), Russia (Moscovic), Penisola Balcanica (Illiricum ou Sclavonie), Grecia (Grece), Inghilterra (Angleterre), Irlanda (Irlande), Islanda (Islande), Maiorca e Minorca (Maiorque et Minorque) e le restanti Isole Baleari (Formentera, Ivica). L'ultima parte del testo francese è mancante, ma integrato con quello latino, si può supporre continuasse citando le altre isole del bacino occidentale del Mediterraneo: Corsica, Sardegna, Sicilia, Malta. Di ciascun paese, a seconda dell'importanza e dell'estensione vengono date sommarie notizie storiche e riportati miti sull'origine del loro nome, se ne indicano i confini, si elencano le principali regioni e province in cui è suddiviso, si citano le principali città, vescovadi, arcivescovadi ed Università, si danno informazioni sul territorio, su flora e fauna, sul clima, sui prodotti del suolo e del sottosuolo, su usi e costumi, talvolta sulla religione professata come nel caso della Moscovia per la quale si rimanda alla didascalia dell'Asia (description d'Asie). A conclusione dei due testi, in basso a destra, è riportato l'indirizzo dell'editore e la datazione che purtroppo è lacunosa. La presenza della didascalia è giustificata dalla volontà dell'editore di ampliare le informazioni già contenute nella carta. Questa legenda esplicativa è, tuttavia, autonoma e non vi è un chiaro ed esplicativo
------	---

riferimento alla rappresentazione geografica o alla cornice con i riquadri dei popoli e le vedute delle città europee.

Ciò fa supporre un'elaborazione separata della carta. A volte vi è corrispondenza fra le regioni elencate e quelle pesenti sulla carta, soprattutto per i paesi occidentali, anche se un controllo capillare è reso difficile dalle numerose lacune presenti nella didascalia e nell'interno.

DESO Descrizione

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP	Posizione	Intorno alla cornice decorativa
------	-----------	---------------------------------

ISRI	Trascrizione	Description de l'Europe
------	--------------	-------------------------

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP	Posizione	Intorno alla cornice decorativa
------	-----------	---------------------------------

ISRI	Trascrizione	Nova Europe descriptio
------	--------------	------------------------

NSC Notizie storico critiche

Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la Carta dell'Europa di Willem Janszoon Blaeu, stampata a Parigi nel 1678 da Alexis-Hubert Jaillot e composta da venti tavole unite e incollate su tela. L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. Il bene è registrato negli inventari d'istituto del 1744 e del 1776, inoltre si trova citato successivamente anche in quello del 1843 del Gabinetto astronomico. L'autore della carta, Willem Janszoon Blaeu, fu il capostipite di una delle più popolari famiglie di cartografi e stampatori olandesi del XVII secolo. Fu appassionato di studi matematici ed astronomici e soggiornò per circa due anni presso il famoso astronomo

danese Tycho Brahe, nel suo osservatorio di Uraniburg. Tale esperienza segnò una tappa importante nella carriera del Blaeu che in seguito, tornato ad Amsterdam nel 1597, si segnalò dapprima come costruttore di globi, poi, come autore ed editore di carte geografiche e atlanti. L'azienda fu tenuta in grande considerazione dai contemporanei, tanto che nel 1633, pochi anni prima della sua morte, Blaeu fu nominato cartografo della Repubblica, incarico successivamente passato a suo figlio e a suo nipote. Inoltre, nel 1666, gli Stati Generali olandesi deliberarono che le compagnie commerciali impegnate nei traffici con le Indie Orientali, potessero usare solo le carte nautiche redatte dai Blaeu, i quali, pochi anni dopo, ebbero l'incarico di supervisionare i giornali di bordo di tutte le navi. L'azienda, nonostante il grande incendio che distrusse la fabbrica nel 1672, continuò la propria attività fino al 1692. Blaeu fu famoso non solo per l'attendibilità scientifica delle sue carte, ma anche per la raffinatezza delle decorazioni: l'olandese si servì, di fatto, degli incisori contemporanei più abili. La carta murale in esame fa parte di una serie di quattro incisioni (Asia-Africa-Europa-America, unitariamente conservate al Museo di Palazzo Poggi), edite in francese da Jaillot, che probabilmente possedeva alcuni rami dei Blaeu; era consuetudine, infatti, acquistare le matrici dei grandi incisori, per ristamparle aggiungendo eventuali varianti e relative indicazioni di responsabilità: il rame da cui venne tratta l'incisione in esame fu certamente rimaneggiato rispetto all'edizione originaria.

L'indicazione autoriale di Willem Blaeu è accompagnata, sulla carta, dalla data 1669, riferibile alla prima pubblicazione dell'opera. Già morto dal 1638, il suo nome era rimasto legato alla produzione più tarda dell'azienda, naturalmente per motivi di prestigio. L'ampia didascalia che corre su tre lati della carta, redatta in latino e in francese, dovrebbe essere opera successiva dello stesso Jaillot, poiché esula dal modello cartografico generalmente usato dai Blaeu per le carte murali o per le immagini degli atlanti. La data 1678 a chiusura dell'iscrizione nel grande cartiglio di sinistra, preceduta dal nome dello stampatore francese e dall'indicazione dell'indirizzo dell'atelier, permette la datazione precisa dell'edizione. L'ipotesi di una elaborazione separata della didascalia dalla carta geografica è suffragata da diversi elementi. Innanzitutto dalla mancanza di un testo scritto, simile a quello in esame, come accompagnamento delle carte dell'Africa di Blaeu, per esempio nelle diverse edizioni dei suoi famosi atlanti. Di non minore importanza è che la redazione in francese, con traduzione in latino, presenta al termine del testo la dichiarazione dell'editore e del luogo di edizione francesi, cui è già dedicato appositamente un cartiglio, posto nell'angolo sinistro in alto della carta geografica. La didascalia si può, dunque,

NSC

Notizie storico critiche

referire ad una elaborazione con modifiche della carta africana di Blaeu, in occasione dell'edizione parigina di Jaillot.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo inventario

FNTD Data 1744

FNTN Nome archivio Bologna - Archivio di Stato

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo inventario

FNTD Data 1776

FNTN Nome archivio Bologna - Archivio di Stato

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo inventario

FNTD Data 1843

FNTN Nome archivio Bologna - Archivio di Stato

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP	Tipo	inventario
FNTN	Nome archivio	Bologna - Archivio di Stato
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Braun G./ Hogenberg F.
BIBD	Anno di edizione	1572
BIBH	Sigla per citazione	00040023
BIBN	V., pp., nn.	pp. 35-39
BIBI	V., tavv., figg.	fig. A, I, 3, 7, 31, 43, 47, 51
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Frabetti P.
BIBD	Anno di edizione	1959
BIBH	Sigla per citazione	00039876
BIBN	V., pp., nn.	00040008
BIBI	V., tavv., figg.	p. 37
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	De Dainville F.
BIBD	Anno di edizione	1964
BIBH	Sigla per citazione	00039877
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Tooley R.V.
BIBD	Anno di edizione	1968
BIBH	Sigla per citazione	00040017
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Koeman C.

BIBD	Anno di edizione	1967-1971
------	------------------	-----------

BIBH	Sigla per citazione	00040010
------	---------------------	----------

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBA	Autore	Lister R.
------	--------	-----------

BIBD	Anno di edizione	1979
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00040008
------	---------------------	----------

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBA	Autore	Tooley R.V.
------	--------	-------------

BIBD	Anno di edizione	1982
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00040015
------	---------------------	----------

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBA	Autore	Alpers S.
------	--------	-----------

BIBD	Anno di edizione	1984
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00039878
------	---------------------	----------

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
------	--------	------------------

BIBD	Anno di edizione	1988
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00039872
------	---------------------	----------

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBD	Anno di edizione	2007
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00041134
------	---------------------	----------

MST	MOSTRE
-----	--------

MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
------	--------	---

MSTL	Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
------	-------	-----------------------------------

MSTD	Data	1979
------	------	------

MST	MOSTRE
-----	--------

MSTT	Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL	Luogo	Bologna, Museo di Palazzo Poggi
MSTD	Data	febbraio - giugno 2007

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	1989
------	------	------

AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE
-----	---------------------------

AGGD	Data	2013
------	------	------

AGGN	Nome	Mengoli E.
------	------	------------